

Riabilitazioni protesiche fisse

La bocca non serve solo per respirare e per mangiare, ma è anche un importante organo di comunicazione che attrae lo sguardo delle persone intorno a noi. Quindi non stupisce che già da tempi antichi, avere denti belli significava spesso avere un corpo attraente e ben curato.



Un sorriso accattivante è l'espressione di uno stile di vita positivo

Come tutti sanno, la perdita di uno o più denti compromette sia la funzione masticatoria sia l'estetica del sorriso e del viso. Le protesi sostituiscono gli elementi persi o compromessi garantendo la corretta masticazione. Oggigiorno il dentista deve offrire ai pazienti non solo una corretta masticazione, ma anche un eccellente risultato estetico. Ciò è realizzabile sia grazie alle diverse possibilità terapeutiche, protesi fissa su denti naturali e impianti, ma anche grazie all'impiego di nuove tecnologie come il [CAD CAM](#) e materiali di elevatissima qualità estetiche come le [Ceramiche Integrali](#)

Riabilitazioni protesiche mobili

La Protesi Mobile

Con il termine di "protesi mobile" si intendono tutte le protesi per la riabilitazione di edentulie sia parziali che totale. Sono definite mobili in quanto possono essere rimosse facilmente dal paziente durante l'arco della giornata.

Protesi mobili sono la protesi totale, e la protesi parziale

La Protesi Parziale

La protesi parziale si ancora tramite ganci o attacchi ai denti rimanenti. Quando la protesi parziale ha una struttura di sostegno metallica viene definita protesi scheletrata, se la protesi scheletrata possiede degli attacchi di precisione su elementi pilastro viene detta protesi combinata. Si può realizzare anche una protesi scheletrata in resina acetlica senza ganci in metallo, o con attacchi a palla "nascosti" sotto la protesi stessa.



Protesi scheletrata



Protesi combinata

La Protesi Totale

La protesi totale ha essenzialmente il compito di ristabilire la funzione masticatoria andata perduta. Essa è meglio definita come "Protesi Mobile Totale" in quanto risulta essere un dispositivo che il paziente stesso può rimuovere e reinserire in qualsiasi momento della giornata.



Protesi mobile totale

un dispositivo per la riabilitazione protesica di intere arcate ormai edentule, costituito da una struttura di sostegno in resina acrilica. I denti utilizzati sono denti del commercio sia in ceramica (poco utilizzati) che in resina acrilica o composita.



Denti del commercio in resina utilizzati per la costruzione delle protesi mobili.

La protesi totale rientra tra i dispositivi parafisiologici, in quanto i carichi masticatori vengono completamente scaricati sulla mucosa e sull'osso sottostante, essendo il paziente completamente privo di denti (edentulia). Questo fenomeno ovviamente non deve ritenersi normale ma è invece deleterio per il paziente in quanto una protesi mobile porta con gli anni ad un ulteriore e progressivo riassorbimento dei processi alveolari delle arcate

ossee, portando nel tempo ad una situazione di estrema atrofia ossee che potrebbe portare il paziente ad ulteriori complicanze tra cui:

- Progressiva instabilità della protesi nel tempo (specialmente la protesi inferiore)
- Comparsa di dolori durante la masticazione
- Difficoltà ad effettuare eventuale trattamento impianto-protetico fisso.

Cosa è possibile fare se una dentiera non è più stabile?

Come abbiamo visto, se le selle edentule sono molto riassorbite le protesi mobili sono poco ritenive, dando noia al paziente sia durante l'eloquio che durante la masticazione.



In questi casi per aumentare la stabilità della protesi totale è possibile, se la quantità di osso residuo è sufficiente, ricorrere alla chirurgia implantare, attraverso l'inserimento di impianti con funzione di ancoraggio. (Vedi anche la sessione Implantologia)

Questa riabilitazione Implanto-Protetico prende il nome di Overdenture, cioè, sotto la protesi mobile ci sono dei sistemi di ritenzione che ancorano la protesi stessa agli impianti sottostanti.

Bisogna comunque sapere che, quasi sempre per la stabilità delle protesi mobili oggi il moderno protocollo prevede l'utilizzo di due soli impianti per arcata, ricorrere ad un numero maggiore d'impianti oggi non è (salvo in casi particolari) ritenuto un trattamento

idoneo, basti pensare al protocollo clinico "All on Four" (vedi All on Four) dove su soli quattro impianti per arcata e possibile posizionare una protesi fissa su impianti.

Caso clinico di Overdenture mandibolare



Situazione iniziale



Protesi in situ ancorata agli impianti ritenzione

Esiste comunque un'altra semplice possibilità clinica per la stabilizzazione delle protesi mobili inferiore ed è il protocollo che vede l'utilizzo di 4 minimpianti (Overdenture su minimpianti)



Situazione iniziale



Situazione finale con 4 minimpianti

RICORDIAMO INOLTRE L'UTILISSIMO PRESIDIO DI **PULIZIA PROTESI** DA FARE IN STUDIO, le incrostazioni di tartaro ,impossibili da togliere altrimenti, vengono eliminate con un opportuno macchinario dedicato , che in poco tempo è in grado di rimuoverle senza danno.